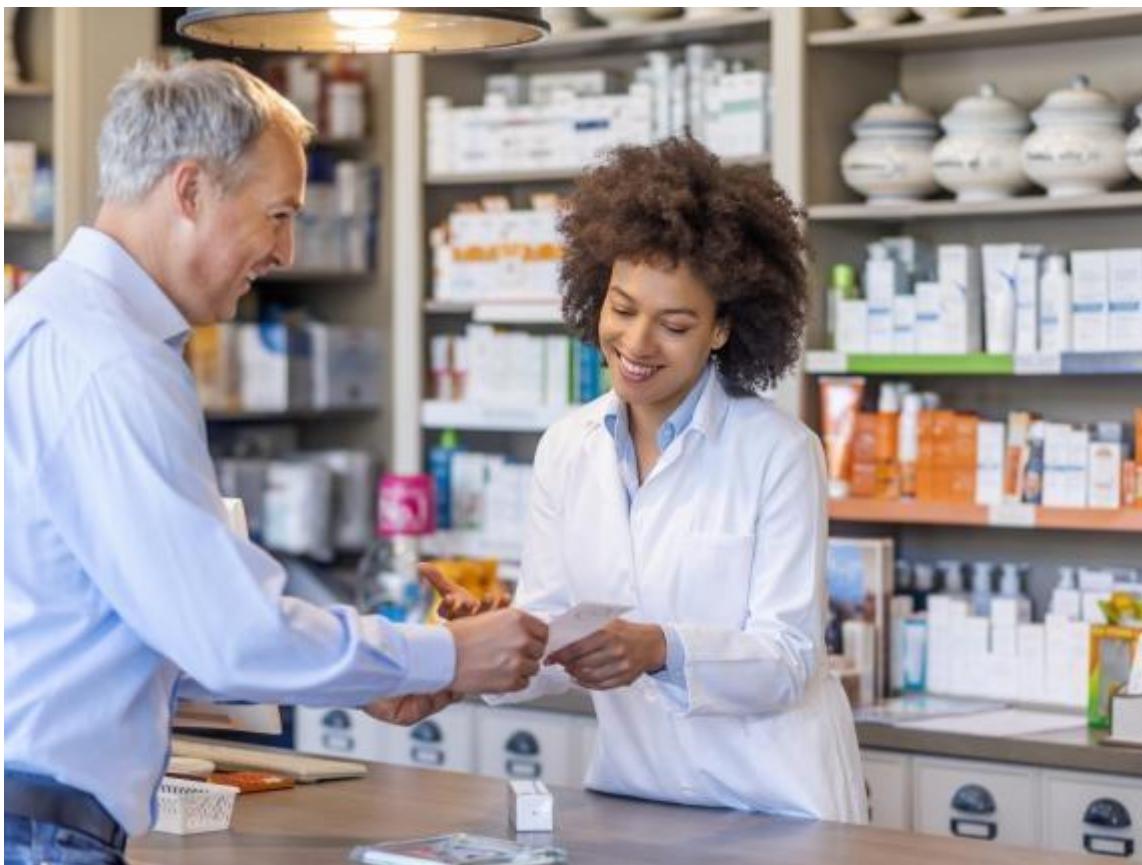


Farmacia, nuovi servizi: dall'elettrocardiogramma ai vaccini, così diventa un presidio sanitario sotto casa

Con il [Ddl Semplificazioni](#) le farmacie diventano presidi sanitari di prossimità: dal bancone al check-up fino alla scelta del medico di base: come cambia la farmacia

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 9 ottobre 2025)



L'elettrocardiogramma in tempo reale, una visita cardiologica refertata in telemedicina, lo screening per l'epatite C o la possibilità di ricevere un vaccino — non solo contro Covid o influenza, ma per tutte le immunizzazioni previste dal Piano nazionale — direttamente sotto casa, in farmacia. Il modello della «farmacia dei servizi» si consolida con il via libera del [Ddl Semplificazioni](#), approvato l'8 ottobre in prima lettura dal Senato e ora atteso alla Camera.

Un passo in avanti deciso, che trasforma le farmacie italiane in presidi sanitari di prossimità, capaci non solo di dispensare medicinali, ma di offrire prestazioni diagnostiche, preventive e persino burocratiche, come la scelta del medico di famiglia o del pediatra.

«Continua il percorso di semplificazione per offrire servizi più efficienti agli utenti», ha sottolineato il ministro per la Pubblica amministrazione **Paolo Zangrillo**, parlando di «un lavoro che renderà la Pubblica amministrazione più veloce, digitale e utile ai cittadini».

Dal bancone ai servizi sanitari

La pandemia aveva già aperto la strada, con tamponi e vaccini somministrati a milioni di italiani proprio nelle farmacie. Ora quella esperienza si istituzionalizza. Il nuovo disegno di legge abbatte il vincolo che limitava le analisi di prima istanza — come la glicemia o il colesterolo — al solo

«autocontrollo». D'ora in poi sarà il farmacista stesso a eseguire e certificare l'esame, consegnando un attestato da portare al medico curante.

Non solo. Le farmacie potranno ampliare la gamma di test diagnostici rapidi, anche per identificare infezioni batteriche e individuare il miglior antibiotico per curarle. Sul fronte delle vaccinazioni, invece, il testo stabilisce che il farmacista, previa formazione specifica, potrà somministrare tutti i vaccini previsti per gli over 12, non più soltanto quelli anti-influenzali o anti-Covid.

La telemedicina sotto casa

Un capitolo cruciale è quello della **telemedicina**. Già oggi 12 mila delle quasi 20 mila farmacie italiane offrono servizi digitali in collaborazione con medici specialisti. Con il [Ddl](#), questa possibilità viene estesa e stabilizzata: il cittadino potrà eseguire Ecg, holter cardiaci, spirometrie o visite refertate da remoto, con il referto inviato in tempo reale. Un vantaggio soprattutto per i piccoli centri e le zone montane, dove gli ambulatori scarseggiano e i tempi di attesa per la diagnostica di base restano lunghi.

Il progetto si inserisce nella più ampia cornice della **nuova sanità territoriale**, su cui il Pnrr investe 8 miliardi. L'obiettivo è alleggerire la pressione sugli ospedali e ridurre le liste d'attesa, portando parte delle prestazioni sanitarie di primo livello nei luoghi più vicini e familiari ai cittadini.

Un nuovo asset del Servizio sanitario nazionale

La misura – che potrebbe trovare spazio nella prossima legge di bilancio – prevede un finanziamento strutturale tra 50 e 80 milioni di euro l'anno, destinato a sostenere l'ampliamento dei servizi erogati.

Ogni Regione potrà poi definire la propria declinazione operativa: alcune, come Lombardia e Marche, hanno già avviato modelli sperimentali che includono anche la prenotazione di prestazioni tramite Cup o il ritiro dei dispositivi medici forniti dalle Asl.

Un Ddl «omnibus», ma con un cuore sanitario

Il [Ddl Semplificazioni](#), 73 articoli in tutto, è un provvedimento trasversale che tocca turismo, scuola, logistica e pubblica amministrazione. Ma è proprio la norma sulle farmacie a rappresentare uno degli interventi più significativi. «Abbiamo già semplificato circa 400 procedure, in linea con gli obiettivi del Pnrr», ha ricordato Zangrillo, annunciando anche il portale “Italia semplice”, una piattaforma per consultare tutte le semplificazioni introdotte per settori. Nel provvedimento trovano spazio anche alcune novità sul fronte delle ricette per malati cronici e la possibilità di ritirare i farmaci direttamente con la lettera di dimissione ospedaliera, senza dover attendere la prescrizione del medico.